

ESEMPIO CONTINUO



Il 27 aprile 1969, cinquantacinque anni fa, a Casteldaccia (Palermo), in contrada "Fiorilli", il Carabiniere Scelto Orazio COSTANTINO, nato a Castoreale Terme (Messina) nel 1931, già distintosi nell'adempimento di delicate indagini, si immolò nell'espletamento di una pericolosa operazione. Per il suo eroico sacrificio è decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare per la seguente motivazione: "Addetto a squadra investigativa, già più volte distintosi in brillanti, coraggiose operazioni di servizio, partecipava volontariamente a rischiosa azione di appiattamento - su terreno impervio - per l'identificazione e l'arresto degli autori di tentata estorsione mediante lettera minatoria. Dopo dodici ore di snervante attesa,

venutosi a trovare a diretto contatto con individuo che, armato di fucile da caccia, si accingeva a raccogliere il piego simulante la somma richiesta, con estrema decisione e cosciente sprezzo del pericolo, lo affrontava con l'arma in dotazione spianata al fine di impedirgli ogni possibilità di fuga. Raggiunto in pieno petto da micidiale scarica di pallettoni repentinamente esplosa dal malvivente, trovava la forza di reagire - seppur invano - con il fuoco del proprio moschetto finché, stremato dalle mortali ferite, si abbatteva al suolo. Domato nel corpo ma non nello spirito, prima di esalare l'ultimo respiro forniva ai commilitoni informazioni determinanti per la identificazione del reo. Luminoso esempio di sublime coraggio, attaccamento al dovere fino al supremo sacrificio ed elette virtù militari." **Ciro Niglio Mai dimenticare**